

Il Registro .it

Il Registro è l'anagrafe dei domini Internet .it, la targa Internet dell'Italia. Soltanto qui è possibile chiedere, modificare o cancellare uno o più domini .it.

Su richiesta degli utenti, il Registro associa gli indirizzi numerici necessari per muoversi in rete (lunghi e difficili da memorizzare) a un nome. Su questo principio funzionano il web, la posta elettronica e molti altri servizi internet. L'associazione è memorizzata in un archivio ([Dbna](#): database dei nomi assegnati) che tutti i computer collegati in rete devono consultare per raggiungere un dominio .it. Questo servizio si chiama Dns (Domain Name System) e regola, in modo trasparente, il funzionamento di Internet.

Da settembre 2019 il Registro .it si occupa anche della registrazione e del mantenimento dei nomi a dominio edu.it riservato ai nomi di scuole italiane pubbliche e paritarie e da luglio 2022 del servizio di registrazione dei nomi gov.it consentita alle **Pubbliche Amministrazioni centrali dello Stato e agli Enti nazionali di previdenza e assistenza**, indicati nell'elenco delle amministrazioni pubbliche individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni.

Le regole di Internet

Le regole della rete sono fissate da un'organizzazione internazionale, [Icann](#) (Internet Corporation for Assigned Names and Numbers). Nel 1987, Icann ha incaricato il Cnr (Consiglio Nazionale delle Ricerche) di gestire i domini Internet a targa .it. È nato così il Registro .it, che ha sede all'Istituto di Informatica e Telematica del Cnr di Pisa.

Un po' di storia: cnr.it, il primo dominio italiano

Nel dicembre del 1987, [Iana](#) (Internet Assigned Numbers Authority) riconobbe il [ccTLD .it](#), assegnandone la gestione al Consiglio Nazionale delle Ricerche in virtù delle competenze tecniche e scientifiche maturate dai suoi ricercatori, tra i primi in Europa ad adottare il protocollo [ip](#). Il servizio di registrazione e mantenimento dei domini italiani è stato erogato inizialmente dall'Istituto Cnuce del Cnr. Dal 1997 tale competenza è passata all'Istituto per le Applicazioni Telematiche (Iat-Cnr) e, a seguire, all'Istituto di Informatica e Telematica (Iit-Cnr), nato nel 2002 dalla fusione tra lo stesso Iat e l'Istituto di Matematica Computazionale.

Come funzionano i domini e i nomi a dominio

Il nome a dominio nasce dall'esigenza di semplificare la sequenza di cifre che caratterizza gli indirizzi IP (indirizzi univoci collegati a qualunque dispositivo su internet) assegnando alla stringa numerica un nome testuale, più facile da ricordare mnemonicamente.

Il sistema adottato si chiama DNS-Domain Name System.

Ogni nome a dominio è composto da vari livelli. Prendendo come esempio [nomescelto.it](#), "nomescelto" è il dominio di secondo livello, e ".it" il dominio di primo livello o TLD - Top Level Domain (detto anche estensione) che può essere di vari tipi:

- **ccTLD** (country code top level domain), usati da uno stato o una dipendenza territoriale. È costituito da due lettere, per esempio it per l'Italia o eu per l'Unione europea;
- **gTLD** (generic top level domain), domini di primo livello generici come .com o .net, composti da almeno tre lettere. I .gov, .mil e .edu sono riservati a governi, forze armate ed enti educativi.

Registro.it

Via Giuseppe Moruzzi, 1 - 56124 Pisa - tel. +39 050 313 9811
fax +39 050 315 2713 - info@registro.it - www.registro.it

REGISTRO.IT È GESTITO DA



- **new gTLD** (new generic top level domain) come .paris, .berlin, .xyz, ...

A livello operativo il modello di funzionamento prevede 3 soggetti:

- **Registro**: in Registro .it lavorano circa 50 persone
- **Registrar***: operatori di settore accreditati da Registro che forniscono servizi internet, tra cui la registrazione e il mantenimento di un nome a dominio .it. In Italia sono circa 1100, di cui in media il 89,2% italiani e il 10,8% stranieri. In media il 60% è localizzato al nord, il 23% al centro e il 17% al sud.
- **Registranti**: aziende organizzazioni, associazioni persone fisiche che hanno ottenuto l'assegnazione di nomi a dominio. In tutto, dal 1987 a oggi (31/12/2022), sono stati assegnati oltre 3, 467M di nomi a dominio .it (e oltre un milione sono aziende).

**Il Registrar è un fornitore di servizi Internet che ha un contratto con il Registro per gestire i domini .it. Il Registro non si occupa, infatti, di registrare direttamente domini per conto degli utenti finali. Ciascun Registrar, nella massima autonomia, offre servizi di ogni livello e prezzo, dalla semplice registrazione di un nome a dominio alla realizzazione di siti web, alla fornitura di connettività Internet, all'erogazione di servizi altamente specializzati. Ogni Registrar stabilisce in autonomia anche i costi della registrazione e del mantenimento dei domini .it.*

Numeri e classifiche

I **ccTLD** sono considerati più stabili nel tempo rispetto ai gTLD. Quest'ultimi sono meno preferiti in Europa rispetto alle targhe nazionali. I nuovi gTLD hanno un mercato limitato (11% di tutti i TLD) e vengono utilizzati soprattutto come domini "vetrina" (su cui non viene sviluppato un sito internet), quindi più volatili rispetto agli altri tipi di dominio.

Secondo l'**ultimo report CENTR** con i dati a livello/europeo mondiale di maggio 2020:

- il 58% di tutti i TLD europei e costituito da ccTLD
- il .com rappresenta il 31% del mercato europeo
- il tasso di rinnovo dei ccTLD in Europa in media è del 84,7%
- una buona parte dei nuovi gTLD è composta da domini che non hanno un utilizzo "attivo"

In Italia

Classifica: Sulla base delle statistiche fornite da CENTR, l'Italia si piazza al 4^a posto all'interno dell'Unione Europea, con **3,467 M di nomi a dominio .it su 61M di abitanti**:

La Germania (.de) conta 82M di abitanti e 17,3M di nomi a dominio, quindi oltre 5 volte l'Italia.

L'Olanda (.nl) conta 17M abitanti e 6,2M di nomi a dominio, quindi è 1,7 volte l'Italia pur avendo 1/3 della popolazione.

Il .eu conta circa 3.6M sugli abitanti di tutta Europa (743M, bassa penetrazione).

Secondo i **dati** rilevati a dicembre 2022, in Italia:

- il .com detiene il 37% del mercato
- **il .it detiene il 47% del mercato**
- il .eu detiene il 4% del mercato
- gli altri ccTLD (.es, .fr...) 2% del mercato
- altri gTLD (net, org, biz, mobi, info) 10% del mercato

DOMINI .it

Nel 2022 sono stati assegnati 475.766 nuovi domini .it

REGISTRANTI ITALIANI

Nel 2022 risultano **oltre 411.000** i registranti **italiani**, **mentre circa il 13% è straniero**.



REGISTRAR ITALIANI

Nel 2022* i Registrar italiani sono circa 940. A questi si aggiungono 114 stranieri.

**rilevazione 31/12/2022*

Tasso di crescita del .it

Il tasso di crescita del .it nel 2022 è dello 0,50%. La media dei tassi di crescita dei ccTLD europei è del 2%

Dove si potrebbe arrivare con questo trend di crescita?

Guardando per un attimo alle partite iva - 8M in Italia, di cui 6M attive - se tutte dovessero decidere di crescere in termini digitali e adottare il .it, questo crescerebbe a cifre più alte, superando anche l'Olanda.

Rinnovi e cancellazioni

Il .it nel 2022 ha un tasso di rinnovo che si è attestato intorno all'85,6%, superiore alla media dei ccTLD europei (83,8%), mentre le cancellazioni nel 2022 hanno avuto un tasso del 9%.

Tutte le informazioni sull'andamento delle registrazioni nel .it (dati aggiornati in tempo reale) sono disponibili sul sito del Registro nella sezione Statiche (<https://stats.nic.it/domain/growth>).